

UFFICIO AMMINISTRATIVO – ECONOMATO
NOTA SU COME E COSA ASSICURARE

Per non esporre la Parrocchia a notevoli oneri economici, in caso di sinistri, sono state raccolte le indicazioni utili per una corretta impostazione dei rapporti che derivano dai contratti assicurativi. Sono state pertanto evidenziate le principali garanzie da prevedere nelle varie polizze affinché le nostre Parrocchie siano oggettivamente tutelate.

In generale vogliamo ricordare che i massimali previsti (in alcuni casi li abbiamo evidenziati) siano adeguati (es.: il valore assicurato dei fabbricati deve corrispondere al loro effettivo valore di ricostruzione); inoltre occorre controllare gli scoperti e le franchigie (che sono i costi che restano a carico della Parrocchia o della persona assicurata in occasione del rimborso di un sinistro).

Inoltre si ricorda di non stipulare polizze pluriennali e si faccia attenzione che le garanzie siano esplicitate in polizza.

POLIZZE RESPONSABILITÀ CIVILE TERZI (Richiesta dalla Legge Civile)

Si evidenziano le principali garanzie che devono essere previste nelle polizze Responsabilità Civile Terzi stipulate per la tutela della Parrocchia nel caso di eventuali richieste di risarcimento da parte di Terzi, per i danni involontariamente cagionati e derivanti dalla proprietà e/o conduzione di immobili oppure dalla gestione di tutte le attività istituzionali dell'Ente.

È fondamentale che nell'oggetto dell'assicurazione sia indicata la “copertura dei danni derivanti dalla proprietà e/o conduzione degli immobili” (in questo modo risulteranno compresi automaticamente tutti quelli di proprietà e quelli in uso).

Il massimale a disposizione per ogni sinistro deve essere congruo (almeno € 2.000.000,00).

- Deve essere coperta anche la Responsabilità Civile dei singoli Religiosi.
- Devono essere considerati Terzi tutti gli appartenenti all'Ente ed i dipendenti, collaboratori, ecc.
- Deve essere coperta la rivalsa dell'I.N.A.I.L. nel caso di infortunio sul lavoro subito dai dipendenti, per colpa dell'Ente.
- Devono essere compresi i danni a terzi causati da incendio.
- Deve essere coperto il fatto doloso commesso da persone delle quali l'Ente debba rispondere.
- Deve essere coperta la responsabilità dell'Ente per danni cagionati alle cose di terzi in deposito o custodia.
- Deve essere coperta la responsabilità civile PERSONALE dei Dipendenti e/o collaboratori volontari appartenenti all'Ente.
- Deve essere prevista la copertura per la responsabilità civile derivante all'Ente Contraente/Assicurato per l'esercizio di attività commerciali.
- Devono essere comprese tutte le attività svolte dalla Parrocchia (celebrazioni religiose in Chiese e/o luoghi pubblici, manifestazioni culturali, ricreative, sportive, campetto, palestra, gite, pellegrinaggi, colonie e/o soggiorni estivi e non, attività caritatevoli, attività commerciali, scuole, pensionati ... e quant'altro). Ad esempio se la Parrocchia gestisce direttamente una scuola, tale attività deve essere compresa nella polizza generale della Parrocchia (la scuola avrà infatti lo stesso codice fiscale). Per gli infortuni occorrerà indicare il relativo numero degli Allievi iscritti.

POLIZZE DANNI AI BENI:
DANNI E INCENDIO (Richiesta dalla Legge Canonica)
FURTO (Consigliata)

Si evidenziano le principali garanzie da prevedere nelle Polizze Danni ai Beni per la copertura assicurativa dei Fabbricati (complesso dei fabbricati di proprietà o in uso all'Ente assicurato, compresi eventuali appartamenti in condominio) e del Contenuto (tutto quanto si trova nel sottotetto e all'esterno nell'ambito dell'area di pertinenza dei fabbricati assicurati compresi i beni di Terzi).

I fabbricati devono essere indicati in polizza, vale a dire identificati in polizza.

PER LA COPERTURA INCENDIO:

La Compagnia assicuratrice deve espressamente prevedere la copertura dei danni materiali e diretti causati da:

- Incendio, fulmine, esplosione e scoppio.
- I danni da fenomeni elettrici con massimale non inferiore al 10% del valore del fabbricato assicurato.
- I danni causati da sviluppo di fumo, gas e vapori.
- I danni da fuoriuscita di acqua per rottura accidentale di impianti.
- Le spese di ricerca e riparazione delle rotture di impianti (massimale non inferiore a € 10.000,00).
- Le spese di demolizione e sgombero dei residui di sinistri.
- I danni arrecati dalle autorità nel tentativo di impedire o arrestare l'incendio.
- I danni da atti di vandalismo (es. imbrattamento dei muri), scioperi, tumulti popolari e sommosse.
- I danni da uragani, bufere, tempeste, grandine, trombe d'aria.
- I danni conseguenti ad inondazioni alluvioni ed allagamenti.
- I danni conseguenti a rigurgito di fogna.
- Il furto di fissi ed infissi e guasti causati dai ladri in occasione di furto tentato o consumato.

- I danni da gelo.
- I danni da sovraccarico di neve sui tetti.
- Rottura di vetri e cristalli.
- Urto veicoli stradali e caduta di aerei.

Inoltre si dovranno comprendere:

- Il rimborso degli onorari dei periti nominati dall'Assicurato.
- I danni indiretti che l'Assicurato sopporta in caso di sinistro fino alla concorrenza del 10% dell'indennizzo liquidato.
- La copertura degli oggetti d'arte; quadri sculture e simili (non in modo nominale ma in senso generico, con massimale di almeno € 25.000,00).

PER LA COPERTURA FURTO DEVONO ESSERE COPERTI:

- Il furto e la rapina dei beni dell'Ente Religioso.
- Il furto di denaro, titoli di credito e preziosi, a mani del responsabile della Parrocchia.
- Il furto degli oggetti personali di Ospiti, Allievi, Insegnanti e Inservienti.
- Occorre che sia coperto anche il furto senza scasso, vale a dire i danni causati dal tentativo di furto.
- Occorre che sia coperto, fino ad un massimo del 5% della somma assicurata, il furto con destrezza (scippo) di denaro trasportato, fuori dall'Opera, dal responsabile della Parrocchia.
- Sono parificati al furto i guasti cagionati alle cose assicurate in occasione di furto o rapina tentati o consumati.
- Il massimale deve essere di almeno € 25.000,00.

Possibilità di Riduzione del premio assicurativo per i Beni Immobili di interesse Storico Artistico

Con il Testo Unico D.L. 29 ottobre 1999 n. 490 e successivo D. Lgs. 42/2004 sono stati definiti i Beni di interesse artistico e storico sotto la tutela del Ministero dei Beni culturali.

Gli immobili "di autore non vivente e realizzati da almeno 50 anni" possono usufruire di questa agevolazione.

Se la Parrocchia possiede già il Decreto di Vincolo rilasciato dal Ministero per i Beni Culturali perché ha già eseguito la procedura della Verifica d'Interesse Culturale (VIC), avendo avuto esito positivo, oppure possiede il Decreto di Vincolo rilasciato dal Ministero per i Beni Culturali dopo il 1990, dovrà semplicemente fornire la copia del documento.

Se la Parrocchia non possiede il Decreto, ma l'immobile rientra nei parametri sopracitati, potrà compilare l'autocertificazione dove dichiarerà i requisiti di cui sopra, anche se dovrà provvedere alla richiesta del Decreto attraverso la VIC per evitare possibili contenziosi fiscali. Ciò farà usufruire dell'esenzione dell'imposta sulle assicurazioni prevista per questi Beni e ottenere un ulteriore cospicuo risparmio nei costi.

Non può richiedere questo chi avendo già eseguito la VIC ha avuto esito negativo, vale a dire il bene immobile non è stato dichiarato d'interesse storico artistico; oppure quando l'immobile non ha più di 50 anni o l'autore è ancora vivo.

POLIZZE INFORTUNI (*Vivamente raccomandata*)

È considerato Infortunio l'evento dovuto a causa fortuita, violenta ed esterna che produca lesioni fisiche obiettivamente constatabili.

Si evidenziano le principali garanzie che devono essere previste nelle Polizze Infortuni per la copertura assicurativa delle Persone delle nostre comunità parrocchiali: Religiosi/e, Allievi, Oratoriani, Dipendenti e Collaboratori volontari.

Le persone garantite possono essere assicurate in forma anonima.

Occorre che vi sia copertura:

- Per i Religiosi/e la copertura deve essere operante per i rischi professionali ed extra professionali (24 ore su 24), mentre per le altre categorie la garanzia vale per gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle varie attività presso e/o per conto dell'Ente.
- L'Invalidità Permanente deve essere quantificata sulla base della Tabella I.N.A.I.L. .
- Per la perdita di denti a seguito di infortunio deve essere prevista, oltre il rimborso delle spese, anche una specifica tabella di Invalidità Permanente.
- Gli Allievi (es. scuole ed asili) devono essere assicurati anche durante il percorso casa/scuola e viceversa (compreso l'uso dei mezzi di trasporto pubblici e/o privati).
- La copertura deve essere estesa agli infortuni verificatisi in tutto il mondo.
- Deve essere compreso il rischio volo.
- Deve essere compresa la partecipazione a tutte le attività ricreative, culturali, religiose, turistiche e sportive, nella Parrocchia e fuori del territorio parrocchiale, sempreché avvengano sotto la sorveglianza e responsabilità dell'Ente.
- Si richiede una particolare attenzione ai massimali, infatti la polizza Infortuni deve prevedere, nei limiti dei massimali assicurati, per ciascuna categoria assicurata quantomeno:
 1. un capitale in caso di morte (almeno € 50.000,00);
 2. un capitale in caso di invalidità permanente (almeno € 50.000,00);
 3. una somma per il rimborso delle spese di cura (onorari di medici, rette di degenza, spese farmaceutiche, accertamenti diagnostici e cure fisioterapiche, ecc... almeno € 10.000,00).